

SESSION 2010CLASSES DE PREMIEREITALIENIL PROVINO

5 Serafino ed io siamo amici sebbene il lavoro ci abbia portato lontani l'uno dall'altro ; lui è autista di un industriale e io operatore e fotografo. Anche nel fisico siamo diversi : lui è un biondo ricciuto, con un viso rosa, da bambino, e gli occhi a fior di pelle, di un celeste sfacciato ; io bruno, con un viso serio, da uomo, gli occhi infossati e scuri. Ma la vera differenza sta nel carattere : Serafino è un bugiardo e io invece le bugie non le so dire. Basta, una di queste domeniche Serafino mi fece sapere che aveva bisogno di me : dal tono indovinei qualche pasticcio, Serafino ne combina spesso per la sua mania di spiarle grosse. Andai all'appuntamento, in un caffè di piazza Colonna ; e di lì a poco, eccolo arrivare con la prima bugia : la macchina fuori serie, di gran lusso, del padrone che sapevo assente da

10 Roma. Mi fece di lontano un gesto di saluto, un po' vanitoso, proprio come se la macchina fosse stata sua e poi andò a parcheggiare. Lo guardai mentre vi veniva incontro : era vestito da paino, con i pantaloni di velluto giallo, a coste, stretti e corti, la giubba con lo spacco sul didietro, un fazzoletto colorato intorno al collo. Mi venne un senso di antipatia, non so perché, e, come lui sedette, osservai un po' acido : "Sembri proprio un signore."

15 Lui rispose con enfasi : "Oggi sono un signore ;" e io lì per lì non capii. Insitetti : "E la macchina ? Hai vinto al totocalcio ?"

"È la macchina nuova del principale," rispose lui con indifferenza. Stette un momento soprappensiero, e poi soggiunse "Senti, Mario, trappoco verranno due signorine... come vedi ho pensato anche a te... una per uno... sono ragazze di buona famiglia, figlie di un ingegnere

20 delle ferrovie... tu sei un produttore cinematografico... siamo intesi... non mi tradire."

"E tu chi sei ?"

"Te l'ho già detto : un signore."

Non dissi nulla e mi levai in piedi, "Che fai... te ne vai ?" disse lui allarmato.

"Sì, me ne vado," risposi, "lo sai che le bugie non mi piacciono... arrivederci e divertiti !"

25 "Ma aspetta... tu mi rovini."

"Sta' tranquillo, non ti rovino."

"aspetta, quelle ragazze vogliono conoscerti."

"Io, no, invece."

30 Insomma, disputammo un pezzo, io in piedi e lui seduto. Finalmente, siccome sono un buon amico, accettai di rimanere. Però, lo avvertii : "Non ti garantisco di sostenere la tua bugia fino alla fine." Ma già lui non mi dava più retta. Tutto contento, disse : "Eccole."

Alberto Moravia "RACCONTI ROMANI"

Pagine 150-151

**Un paino** = un dandy

**DOMANDE****I. COMPRESIONE (08 points)****A. Comprensione globale (04 points)**

- 1) Quale mestiere fa il narratore ?
- 2) Qual'è la condizione sociale dei protagonisti ?
- 3) In che cosa consiste la bugia di Serafino ?
- 4) Rileva almeno due elementi che mostrano che Serafino è un bugiardo.
- 5) Analizza i diversi sentimenti provati dai due ragazzi attraverso il testo.

**B. Comprensione approfondita (04 points)**

- a) Fare il ritratto fisico dei due ragazzi. Pensate che abbiano lo stesso carattere ? Giustificate la vostra risposta.
- b) Al posto del narratore accettereste l'amicizia di Serafino ? Perché ?

**II. COMPETENZA LINGUISTICA (06 points)****1) Mettere al passato prossimo (02 points)**

Da : "Andai".....fino a "proprio un signore"

- 2) **Nella prima frase** : dare il tempo e il modo di : abbia portato. Giustificatene l'uso.

**3) Mettere i verbi tra parentesi ai tempi e modi opportuni**

- É peccato che ieri mattina tu (passare) il tempo in giro per la città e che non (andare) a lezione.
- Sarebbe necessario che loro (dare) l'esame.
- L'ascolterò sebbene (dire) sempre cose non vere.

**III. Prova (a scelta) (06 points)**

**Soggetto n°1** : La condizione sociale è importante nei rapporti umani ? date il vostro parere e illustratelo con esempi concreti.

**Soggetto n°2** : Oggi si vedono molte donne indipendenti economicamente e senza marito. Date le cause e il vostro parere su questa situazione.